

# UNIONE DEI COMUNI

## “PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA DELL'UNIONE

N. 19 DEL 05. 08. 2020

**OGGETTO:** “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020/2022”.

L'anno DUEMILAVENTI addì CINQUE alle ore 10:30 del mese di Agosto nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni n.7 del 10.04.2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i componenti risultati presenti, si è adunata la Giunta dell'Unione per trattare il punto di cui in oggetto, in seguito a regolare convocazione ai sensi del combinato disposto delle “misure operative relative alle modalità di riunione della Giunta dell'Unione in videoconferenza” e dell'art.13 della L.R.n.7/1992, con l'intervento dei sigg.:

n.ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Assente
1	Cacciatore Francesco	Presidente	X	
2	Martorana Francesco	Componente	X	
3	Dr. <u>OND</u> (Commissario Straordinario)	Componente	X	
4	Cinà Milko	Componente		X

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Presiede il Presidente Cacciatore Francesco;

Partecipa il Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Il Presidente constatata la legalità dei numeri dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Preliminarmente il Presidente fa dare lettura della seguente proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio incaricato su iniziativa del Responsabile di Prevenzione della Corruzione, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91, avente ad oggetto: “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020/2022”.

**Premesso che:**

- la L. 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione”, pubblicata nella G.U. 13 novembre 2012 n. 265, entrata in vigore il 28 novembre 2012 (di seguito legge 190/2012 ), ha dato attuazione all'articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, e agli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999, ponendo rimedio alla mancanza di un programma organico di misure preventive, oltre che repressive, di contrasto al fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione;
- la citata Convenzione ONU del 31 ottobre 2003 prevede che ciascuno Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l’adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima Convenzione prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l’accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;

**Dato atto che:**

- l’originario impianto normativo della L. n. 190/2012 ha individuato l’Autorità nazionale anticorruzione nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009;
- la CIVIT ha assunto la denominazione di ANAC con l’art. 5 della L. n. 125/2013 di conversione del D.L. n. 101/2013;
- il D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modifiche in Legge 11.08.2014 n. 114, ha fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, operando il completo trasferimento all’ANAC di tutte le competenze già assegnate al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’ANAC ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 con delibera n. 831 del 3.08.2016, il primo predisposto interamente dall’ANAC in seguito al trasferimento delle competenze di cui al precedente capoverso;
- che il PNA 2016 contiene indirizzi nei confronti dei soggetti destinatari della normativa anticorruzione e, in particolare, dedica un approfondimento della parte speciale ai piccoli comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- l’ANAC ha adottato l’aggiornamento 2018 al PNA 2016, con delibera n. 1074 del 21.11.2018, che dedica il paragrafo IV, rubricato “Semplificazione per i piccoli comuni”, interamente alla individuazione di modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni di piccole dimensioni, in attuazione di quanto previsto all’art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, secondo cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione può, con il Piano Nazionale Anticorruzione, prevedere misure di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- alcune indicazioni di semplificazioni sono rivolte esclusivamente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dagli stessi a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell’esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione;
- tra le misure di semplificazione individuate dall’ANAC non deve essere sottovalutata la possibilità della gestione in forma associata delle funzioni di prevenzione della corruzione da parte dell’Unione dei Comuni “Platani-Quisquina-Magazzolo” anche in conformità all’atto di indirizzo della Giunta n. 14 del 12/05/2020, come rettificata con deliberazione della Giunta n. 16 del 21/05/2020;

**Richiamato**, altresì, il PNA 2019, approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13.11.2019 che dedica la parte II ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della trasparenza adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, nel quale sono individuati obiettivi strategici e metodologici dai quali non si può prescindere:

Obiettivi strategici: coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, diffusione della cultura organizzativa della gestione del rischio e collaborazione tra amministrazioni;

Obiettivi metodologici: prevalenza della sostanza sulla forma, gradualità, selettività, integrazione con altri strumenti di programmazione e in particolare con il ciclo della performance, miglioramento e apprendimento continuo;

**Preso atto** che le disposizioni della L. n. 190/2012, nel testo novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, di diretta applicazione nei confronti degli enti locali, prevedono quanto appresso:

- ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012, sostituito dall'art. 41, comma 1 lett. f) del D. Lgs. n. 97/2016, *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ..."*;
- al responsabile della prevenzione della corruzione sono assegnati i seguenti compiti: a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 97/2016); b) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione; c) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione; d) propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; e) d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; f) entro il 15 dicembre di ogni anno (o altro diverso termine fissato dall'ANAC), pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo; g) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività svolta; h) segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; i) segnala all'ANAC eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti dello stesso per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni;

**Richiamata** la determinazione del Presidente n.2 del 14.01.2020 con la quale si è provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del segretario dell'Unione dr.ssa Maria Cristina Pecoraro;

**Preso atto** degli adempimenti a carico dell'Ente Locale, previsti dalla normativa anticorruzione, come meglio specificati nell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24.07.2013, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della L. 6.11.2012 n. 190;

**Richiamati:**

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2013-2016, approvato con la deliberazione della CIVIT 11.09.2013 n. 72 su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, la cui funzione principale è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale, limitatamente agli indirizzi non superati dai successivi aggiornamenti e piani (premessa PNA 2016 – coordinamento con il PNA 2013);
- l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC giusta determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 contenente i suggerimenti alle Amministrazioni pubbliche in fase di aggiornamento dei PTPC per il triennio 2016/2018, in esito alle criticità riscontrate in occasione del monitoraggio e dell'analisi degli stessi nel corso del 2015;
- il PNA anno 2016, approvato dall'ANAC giusta delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1208 del 22.11.2017 e l'aggiornamento 2018 con delibera n. 1074 del 21.11.2018;
- il PNA 2019 approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019;

**Preso atto** dell'esigenza segnalata dall'ANAC in occasione dell'esame a campione di alcuni piani, di una maggiore coerenza tra il PTPCT e gli strumenti di programmazione degli enti locali, e della raccomandazione agli organi di indirizzo politico di prestare particolare attenzione nella individuazione degli obiettivi strategici nella logica della effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione (paragrafo 5.1 PNA 2016);

**Preso atto**, altresì, che per la predisposizione del piano triennale della prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 – Triennio 2020/2022, sono stati coinvolti tutti i cittadini interessati a presentare eventuali proposte, giusto avviso pubblicato all'Albo on line e sul sito web ufficiale dell'Unione dal giorno 17.01.2020 al 29.01.2020 e che entro detto termine non sono pervenute osservazioni e /o proposte;

**Rilevato** che, per ragioni organizzative e per difficoltà oggettive connesse anche all'emergenza da COVID-19, nelle more della rimodulazione della struttura organizzativa al termine del percorso di trasferimento di nuove funzioni e nuovi servizi all'Unione per la gestione in forma associata, si rende necessario confermare parzialmente la mappatura dei processi già effettuata nell'anno 2019, integrandola per quanto concerne il servizio dei procedimenti disciplinari, mentre appare necessario sostituire integralmente l'allegato relativo agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

**Rilevato, altresì**, che la seconda sezione del P.N.A. 2013 (par. 3) e successivi aggiornamenti è dedicata all'illustrazione della strategia di prevenzione a livello decentrato, ossia a livello di ciascuna amministrazione, e contiene le direttive alle pubbliche amministrazioni per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge, considerato che con l'adozione del P.T.P.C.T. viene disegnata la strategia di prevenzione per ciascuna amministrazione;

**Richiamato** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2019-2021 approvato dalla Giunta dell'Unione, giusta deliberazione n. 2 del 19.02.2019;

**Preso atto** che, in conformità alle indicazioni dell'ANAC contenute nella delibera n. 831/2016, viene meno l'obbligo di adottare con apposito provvedimento il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, stante che le misure per realizzare gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 97/2016, devono essere contenute nel PTPCT che, pertanto, include anche il programma della trasparenza relativo allo stesso arco temporale;

**Vista** la relazione sullo stato di attuazione del PTPC per il triennio 2019/2021, pubblicata sul sito ufficiale dell'ANAC e del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione", in conformità alle disposizioni dell'ANAC;

**Ritenuto** necessario, anche sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni pregressi e dei suggerimenti contenuti nell'aggiornamento al PNA, aggiornare il vigente piano di prevenzione della corruzione, contenente il programma per la trasparenza, in conformità alle novità introdotte dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020/2022 (Allegato 1), contenente anche il Programma per la Trasparenza, elaborato dallo scrivente Segretario Generale, n.q. di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

**Visti:**

- il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i.;
- il D.lgs. 27/10/2009 n. 150 e s.m.i.;
- la Legge 6/11/2012 n. 190 e s.m.;
- i Decreti Delegati attuativi della L.190/2012;
- il D. Lgs. n. 97/2016;
- i vigenti CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali (già comparto Regioni-Autonomie Locali);
- la legge 142/90 come recepita con l.r. 48/91;
- la l.r. 3/12/1991 n.44;
- la l.r. 26/8/1992 n.7;
- la l.r. 1/9/1993 n.26;
- la l.r. 23/97;
- la l.r. 23/98;
- la l.r. 30/2000;
- la l.r. 26/6/2015 n.11;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.



PROPONE ALLA GIUNTA DELL'UNIONE

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n- 7/2019;

2. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2020/2022, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC;

3. Di dare atto che l'allegato PTPCT 2020-2022, stante le rilevanti novità introdotte dal PNA 2019 e le difficoltà oggettive segnalate nella parte motiva della presente proposta, potrà subire integrazioni e modifiche nel corso dell'anno;

4. Di dare mandato al Presidente e al Segretario, ciascuno nei limiti delle proprie competenze di indirizzo politico e di gestione, di proseguire l'iter per la gestione associata della funzione di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte dell'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo" – attivato con atto di indirizzo della Giunta n. 14/2020, come modificato dalla deliberazione n. 16/2020;

5. Di dare atto che il PTPCT verrà pubblicato oltre che all'albo pretorio on line in uno con la deliberazione di approvazione, stabilmente ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali" e "Altri contenuti – corruzione", in conformità alle disposizioni dell'ANAC;

6. Di dare atto che tutti gli obblighi di trasmissione di cui all'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e s.m.i., si intendono assolti con la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali" e "Alti contenuti – corruzione", in conformità agli indirizzi dell'ANAC giusta delibera n. 831 del 3.08.2016;

7. Di trasmettere copia del PTPCT ai Responsabili di Settore che avranno cura di informare del contenuto del Piano, fatti salvi gli obblighi di formazione e informazione in capo al RPCT, i dipendenti assegnati a ciascuna area sui quali incombe l'obbligo di attestare nei modi e termini di cui al PTPCT la conoscenza e presa d'atto dello stesso e darvi esecuzione;

8. Di stabilire che le misure e le azioni previste nell'allegato PTPCT, che potranno essere aggiornati in conseguenza di intervenute modifiche normative e/o mutate esigenze organizzative, costituiscono obiettivi di performance e verranno inseriti negli strumenti di programmazione operativa;

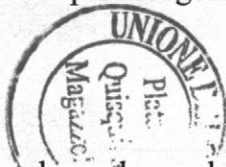
9. Di dichiarare l'adottanda deliberazione, immediatamente esecutiva stante che è scaduto il termine di legge per l'adozione dell'allegato PTPCT, fissato al 31 gennaio di ciascun anno.



Il Segretario Generale/RPCT  
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Pecoraro".

VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità contabile.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**LA GIUNTA DELL'UNIONE**

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata, munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91;  
CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;  
RITENUTO di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;  
Con votazione unanime espressa in forma palese

### **DELIBERA**

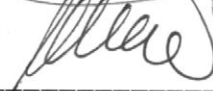
Di approvare la superiore proposta di deliberazione e in conseguenza adottare il presente atto, con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

Il Componente Anziano  
Dr. Antonino Oddo  
f.to digitalmente

Il Presidente  
Rag. Francesco Cacciatore  
f.to digitalmente

Il Segretario dell'Unione  
Dr.ssa M. Cristina Pecoraro



Affissa all' Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ vi rimarrà per giorni 15.

Defissa dall'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Su conforme attestazione del Messo dell'Unione dei Comuni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

**CERTIFICA**

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li \_\_\_\_\_

Il Segretario

---

---

Dichiarata immediatamente esecutiva  
Art. 12, comma 2°, L.R. 44/91.

Il Segretario



Divenuta esecutiva per decorrenza  
termini ai sensi dell'art. 12,1°c.  
della Legge Regionale n° 44/91.

Cianciana li \_\_\_\_\_

Il Segretario